

Troppo forte la capolista Ragusa

Modica. Il Club Volley «La Contea» forse ha pagato troppo la tensione e la grande voglia di ben figurare

VOLLEY

MODICA. Pronostico rispettato: nella supersfida al vertice di Prima divisione di pallavolo femminile con la capolista Ragusa Volley, il Club Volley La Contea Modica non regge l'urto, forse paga troppo la tensione e la voglia di far bene, e cede in soli tre parziali non riuscendo ad esprimere il proprio reale potenziale. Primo e secondo parziale da dimenticare, con la ricezione in grande affanno, la distribuzione del gioco con poca fluidità ed un attacco senza sbocchi e continuità, poi il terzo set giocato con grande orgoglio e carattere, ma senza mai riuscire a tornare sui livelli della sfida d'andata in cui le modicane avevano fatto tremare per cinque set le ragusane. "Sicuramente dispiace non essere riusciti ad esprimere tutto il nostro valore in questa sfida al vertice, ma dobbiamo essere realisti e ringraziare tutte le ragazze, questo gruppo unico, perché avevano già raggiunto l'obiettivo ancor prima di questa partita. All'inizio dell'anno non ci eravamo posti traguardi da raggiungere e queste ragazze sono riuscite a rendere questa stagione davvero

importante con una vittoria dopo l'altra, riuscendo quantomeno a tenere il ritmo di un'altra compagine costruita solo per la promozione": è il commento a fine gara dell'ugualmente soddisfatto presidente del Club Volley La Contea Modica, Bartolo Ferro.

Una sconfitta che non cancella dunque la cavalcata straordinaria delle modicane: ventidue punti in nove partite, sette successi e due solo sconfitte, ven-

buon valore, cedendo il passo solo di fronte al Ragusa Volley, formazione candida alla promozione che ha confermato i pronostici lasciando in tutta la stagione solo un punto proprio nel match d'andata con le biancorosse al PalaRizza di Modica. "Dispiace aver praticamente concluso questa stagione così densa di soddisfazioni senza riuscire a ripetere la grande prova dell'andata con la capolista - spiega la schiacciatrice del

in palleggio la capitana Katuscia Gerrata in diagonale con l'opposta Maria Chiara Gravagna, al centro Loren Giuliana e Alessandra Gerratanale. Inizialmente in panchina, ma in campo nel corso della partita, anche l'alzatrice Giuliana Campo, la specialista della seconda linea Eva Nifosi e la schiacciatrice Alessandra Paolino. Assenti le centrali Alessia Fiore e Carla Pedriglieri. "Resta molta amarezza in bocca per il risultato di questa partita, soprattutto perché non siamo riuscite a giocarla come volevamo, ma è stata ugualmente una grande stagione - riflette la capitana del Club Volley La Contea Modica, Katia Gerratana - Siamo cresciute davvero tanto come squadra e come gruppo, abbiamo fatto sacrifici ed ottenuto grandi soddisfazioni, il secondo posto in campionato è stato davvero un bel traguardo".

Il Club Volley La Contea concluderà il proprio cammino nel campionato di Prima Divisione mercoledì 26 maggio alle 20 al PalaRizza con l'Acate Volley. "Sarà l'occasione per chiudere al meglio una stagione indimenticabile, la prima per me nella grande famiglia biancorossa", conclude emozionata Maria Chiara Gravagna.

GIORGIO LIUZZO



LA FORMAZIONE DEL CLUB VOLLEY «LA CONTEA»

«Sicuramente dispiace - dice il presidente Bartolo Ferro - non essere riusciti ad esprimere tutto il nostro valore in questa sfida al vertice»

titre set vinti e solamente sette ceduti. Il Club Volley La Contea Modica chiuderà così il campionato di Prima divisione al secondo posto con grande merito, confermando la piazza d'onore della scorsa stagione ma con un organico totalmente rinnovato con il ritorno in campo di alcune atlete che non calcavano il rettangolo di gioco da diverse stagioni e il progressivo inserimento delle giovani del vivaio che hanno dimostrato il loro

Club Volley La Contea, Agnese Iabichella - È stata comunque una stagione davvero importante, sia a livello personale per il mio ritorno all'attività agonistica, che per tutta la squadra che ha saputo ottenere grandi soddisfazioni ripagandoci dai tanti sacrifici". Nella sfida al vertice con il Ragusa Volley, il Club Volley La Contea è sceso in campo con le schiacciatrici Dorina Pitino e Agnese Iabichella, il libero Genny Stracquadanio,

Il quindicini della «Vann'Antò» si classifica in prima posizione

RUGBY

RAGUSA. Grandi risultati per il rugby ibleo. Questa volta a fare parlare di sé è il rugby scolastico che impegnato a Roma nel campionato nazionale delle scuole, ha portato a casa dei risultati di assoluto rilievo. Nella categoria riservata alle vincitrici delle fasi regionali dei Giochi sportivi studenteschi, la Vann'Antò Ragusa guidata in campo dalla tecnica Gianna Giummarra e Pino Migliorisi, si è classificata al primo posto, bissando, di fatto, il prestigioso successo di due anni fa. La Vann'Antò Ragusa dimostra in tal modo di rappresentare un'importante fucina di campioni a testimonianza della validità dei progetti avviati otto anni fa grazie alla disponibilità della professoressa Gianna Giummarra oltre che alla sensibilità dei dirigenti scolastici Lucia Aiuto prima ed in seguito Giovanni Giacquinta.

La Vann'Antò ha vinto tutte le gare, subendo una sola meta, e battendo nell'ordine le scuole campionesse regionali di Umbria per 40 a 0, Campania per 10 a 5, Lazio per 15 a 0, Abruzzo per 20 a 0. Un risultato davvero importante che fornisce la conferma del valore tecnico di una squadra davvero affiatata e innamorata di questo sport, un risultato ottenuto al cospetto di realtà rugbistiche sicuramente evolute come la Campania, il Lazio e i favoriti dell'Abruzzo. "In questo momento rivedo il film di questi otto anni - afferma visibilmente emozionata la professoressa Gianna Giummarra - Per il mio istituto, lo sport ha una valenza sociale importante, che va di là dei risultati sportivi, ma il fatto che a livello tecnico si riesca a raggiungere risultati di così grande prestigio non può che riempirci di gioia, tanto più che la nostra partecipazione alla fase nazionale dei Giochi è stata in dubbio fino a martedì a causa di un problema tecnico. Dobbiamo ringraziare sicuramente il Comitato regionale siciliano, nella persona del presidente Gianni Amore, per l'interessamento. A lui va senz'altro il merito di aver permesso la nostra partecipazione alla fase nazionale, ma allo stesso modo mi preme ringraziare il mio dirigente scolastico Giovanni Giacquinta per aver fermamente creduto nella valenza di un progetto quale quello del rugby a scuola. Devo anche ringraziare la società Audax per il supporto tecnico, in quanto tutti i tecnici che ci danno una mano provengono da questa società in un'ottica di



fattiva collaborazione. Infine, ma non per ultimo, un grazie va ai protagonisti di quest'avventura vale a dire i ragazzi, i quali sono stati davvero fantastici per l'impegno dimostrato". Ma le note liete non si fermano solo al successo ottenuto dai "grandi" della Vann'Antò Ragusa. Nella categoria riservata alle scuole elementari l'istituto Francesco Crispi di Ragusa ha migliorato l'ottimo settimo posto dello scorso anno, classificandosi al terzo posto, un risultato davvero impensabile che ha visto la squadra allenata da Ageo Cammellieri e Maria Pia Miceli con il supporto tecnico di Mariolina Ruta classificarsi al terzo posto. "Siamo stati protagonisti di una cavalcata eccezionale - afferma il tecnico di supporto Mariolina Ruta - che ci ha visto vincere tutte le partite e fermarci solo alle semifinali, peccato davvero anche se devo ammettere che non abbiamo nessun rimpianto in quanto alla vigilia arrivare in questa posizione era davvero impensabile. Devo ringraziare la dirigente scolastica Maria Grazia Carfi e la vicaria Antonella Cascone per la loro disponibilità".

La squadra di rugby della scuola «Vann'Antò» di Ragusa

G.L.

Un centinaio di atleti in gara per la Coppa Italia

KICK BOXING

RAGUSA. Un centinaio gli atleti che, ieri mattina, si sono ritrovati al PalaParisi di via Bellarmino, a Ragusa, per partecipare alla seconda edizione della Coppa Italia di kick boxing, l'iniziativa, promossa dall'Asd Oktagon Club, con il supporto dell'Asi Kb, oltre che degli assessorati allo Sport della Provincia regionale di Ragusa e del Comune di Ragusa, nonché il sostegno del sindaco del capoluogo, Nello Dipasquale. Oltre ogni più rosea previsione, dunque, la partecipazione di allievi delle varie scuole della Sicilia che si sono dati appuntamento, ieri, nel capoluogo ibleo trasformando la città in una capitale degli sport da combattimento.

Le gare si sono tenute su un ring, adeguato alle norme federali, e su un tatami che per l'occasione è stato predisposto al fine di concedere l'opportunità alle discipline "leggere" di espletare in maniera più rapida i combattimenti. Gli appassionati, in tanti quelli presenti alla kermesse, hanno potuto assistere ad incontri di semi-contact, light-contact, kick light, full contact, low kick boxing e k1 rules.

Tanti i maestri siciliani che hanno aderito all'iniziativa promossa dal maestro Emanuele Nobile, responsabile regionale Asi Fkbi-Wka, cintura nera quinto grado di kick boxing. C'erano, infatti, Claudio Cuda, Carmelo Mammana, Giuseppe Cappello, Gianmaria Leonardi, Giovanni Cavallo, Carmelo Fargione, Giuseppe Vasile, Orazio Crisafulli, Tony Scillieri, Sergio Cassisi (istruttore a arbitro Csen), Biagio Miceli e Biagio Nogara. Insomma, i migliori specialisti dell'isola che hanno fatto partecipare i propri allievi per contendersi l'accesso ai campionati nazionali Asi Fkbi, confederazione kick-boxing.

"Una presenza ancora più massiccia rispetto agli altri appuntamenti promossi a Ragusa - dice il maestro Nobile - segno che il lavoro svolto, in fase di promozione, ha dato i suoi frutti. Ragusa, nel contesto dell'organizzazione di eventi del genere, sta cominciando a diventare un esclusivo punto di riferimento e non è detto che anche nei prossimi mesi non si possa pensare di pianificare appuntamenti più prestigiosi. Intanto sottolineiamo la valenza dell'incontro di ieri che ha



messo in luce la capacità organizzativa del nostro staff. Discipline come queste che garantiscono una crescita agonistica, fisica e mentale sono, dunque, in grado di attrarre atleti da tutte le parti dell'isola. Questo significa che, anche a livello siciliano, il kick boxing e le altre iniziative collegate stanno facendo sempre più presa. Devo ringraziare tutti gli enti che ci hanno sostenuto e senza i quali non sarebbe stato possibile attivare un appuntamento del genere che, lo ripeto, può rappresentare il punto di partenza verso una diffusione ancora più massiccia di questo sport a livello provinciale".

Le classifiche dei combattimenti odierni sono in fase di predisposizione e saranno ufficializzate nelle prossime ore per determinare l'accesso degli atleti diritto alle fasi successive. Per gli atleti iblei l'opportunità di mettere in mostra le proprie caratteristiche, dopo mesi di sacrificio, mesi in cui si è lavorato tanto per giungere preparati ad appuntamenti di cartello come quello tenutosi ieri al PalaParisi.

Nel capoluogo ibleo presenti anche diversi maestri di kick boxing

G.L.

Martina Cataldi ai «Giochi delle isole»

BASKET

RAGUSA. Ottime notizie per il basket giovanile ragusano. Una notizia di pochi giorni fa ha inorgogliato i dirigenti e lo staff tecnico della Cestistica Ragusa. È arrivata, infatti, la convocazione alla XIV edizione dei Giochi delle isole di Martina Cataldi, giovane atleta classe '94, edizione che quest'anno si svolgerà a San Miguel a partire dal 25 maggio. La presenza di Martina Cataldi nella rappresentativa siciliana, che dovrà tenere alto il nome della nostra isola per il basket

ai Giochi delle isole, una sorta di olimpiadi in cui sono presenti tutte le discipline sportive ma riservate a tutte le isole del mondo e tra queste Sicilia, è il frutto del duro lavoro dello staff tecnico della Cestistica oltre che della stessa atleta. I componenti dello staff tecnico della società biancorossa in questi anni hanno dato il massimo per l'accrescimento tecnico della ragazza e della giocatrice. La giovane atleta ragusana è l'unica rappresentante della provincia di Ragusa nella squadra siciliana. Team, quello siciliano, di cui faranno parte atlete di Priolo, Catania, Gela, Palermo e Messina, città dunque dove il bacino

d'utenza è sicuramente maggiore rispetto a quello ragusano. Questo vuol dire che anche se il numero delle atlete su cui si lavora è minore, conta il modo in cui si lavora. Il lavoro e le scelte societarie in casa Cestistica di puntare, soprattutto da due anni a questa parte, sul settore giovanile stanno dando i suoi frutti e la convocazione di Cataldi ne è un valido esempio che va ad incoronare gli ottimi risultati di questa stagione in seno al team biancorosso. Cataldi infatti è l'ennesima atleta che quest'anno ha avuto gli occhi puntati da parte dei dirigenti nazionali e regionali.

G.L.

Domenica 6 giugno «Giochiamo insieme»

RAGUSA. La delegazione provinciale della Figg-Lega nazionale dilettanti Ragusa in collaborazione con il Coni provinciale di Ragusa, nell'ambito della VII giornata nazionale dello sport organizza la festa del progetto "Giochiamo insieme" che avrà luogo domenica 6 giugno presso lo stadio di contrada Petrucci, nel capoluogo ibleo, dalle 9 alle 12. La manifestazione è riservata alla categoria Pulcini (nati anno 99-2000-2001). Coinvolgerà tutte le scuole calcio riconosciute, qualificate ed i centri calcistici. Le Scuole calcio, così come ha comunicato la delegazione provinciale della Figg, devono trasmet-

tere la scheda di partecipazione, che è stata inviata via e-mail, entro lunedì 31 maggio al seguente indirizzo e-mail: angeloadam@tiscali.it, indicando i nominativi dei mini-calcatori, la data di nascita e il tesserino federale con firma del dirigente responsabile.

Tutto ciò è necessario per organizzare in tempo l'avvenimento e trasmettere le adesioni al Coni provinciale. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il responsabile provinciale del Settore giovanile scolastico prof. Angelo Adamo (cellulare 3281088692). Per i calciatori in erba della provincia di Ragusa si tratta di un appuntamento

atteso perché ci sarà l'opportunità di confrontarsi con varie società e di verificare la crescita che gli stessi piccoli hanno fatto registrare in questi ultimi mesi. L'obiettivo è quello di sviluppare la passione per il gioco del calcio facendo in modo che lo sport si trasformi in un sano divertimento così come da più parti viene auspicato. In questo senso, il comitato provinciale della Figg, da qualche tempo, sta svolgendo un'intensa attività con la collaborazione di personale qualificato. Si vuole proseguire in questa direzione anche per il prossimo futuro.

G.L.